

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 11405 del 16/04/2026

Alla Società E-Distribuzione S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

e, p.c.

Al Segretario Generale AdB
Sede

Al Comune di Casteltermeni (AG)
comunedicasteltermeni@pec.it

Al Comune di Campofranco (CL)
comune.campofranco.cl@legalmail.it

Al Comune di Milena (CL)
protocollo@pec.comune.milena.cl.it

Al Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

****AIU in favore della Società E-Distribuzione S.p.A ****

- **Oggetto: EDIS107140645 - Progetto per la costruzione ed esercizio di un ELETTRDOTTO MT interrato e aereo a 20 Kv, in uscita dalla futura Cabina Primaria "C.P. Campofranco", al fine di collegare la LN aerea MT "Platani" e la LN interrata MT "Stadio" mediante cabina secondaria esistente denominata "ROMA" ricadente nel territorio comunale di Milena (CL), da realizzare su strade, pertinenze nel territorio di Casteltermeni (AG), sulla strada provinciale SP N.24 nel territorio di Campofranco (CL) e Milena (CL) e nelle strade del comune di Milena (CL). Miglioramento del servizio, nel territorio di Campofranco (CL) e Milena (CL).**
- **Società: E-Distribuzione S.p.A codice fiscale 05779711000**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

- VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23-06-2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 -”Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all’Ing. Calogero Zicari;
- VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell’incarico, già in scadenza al 31/12/2025, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all’Ing. Calogero Zicari;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 267 del 01/04/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell’incarico, già in scadenza al 31/03/2026, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all’Ing. Calogero Zicari;
- VISTA l’istanza prot. n. EDIS107140645 del 30/03/2026 della richiedente, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 9446 in data 30/03/2026, ai fini del rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica per il *Progetto per la costruzione ed esercizio di un ELETTRODOTTO MT interrato e aereo a 20 Kv, in uscita dalla futura Cabina Primaria “C.P. Campofranco”, al fine di collegare la LN aerea MT “Platani” e la LN interrata MT “Stadio” mediante cabina secondaria esistente denominata “ROMA” ricadente nel territorio comunale di Milena (CL), da realizzare su strade, pertinenze nel territorio di Casteltermini (AG), sulla strada provinciale SP N.24 nel territorio di Campofranco (CL) e Milena (CL) e nelle strade del comune di Milena (CL). Miglioramento del servizio, nel territorio di Campofranco (CL) e Milena (CL)*;
- VISTI i documenti progettuali trasmessi e la nota integrativa del 09/04/2026, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 10641;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico le aree

interessate dal tracciato progettuale ricadono nel Bacino Idrografico del Fiume Platani (063);

CONSIDERATO che, l'opera in progetto ha lo scopo di collegare la linea aerea MT "Platani" e la linea interrata MT "Stadio" attraverso la cabina secondaria esistente "ROMA" (Comune di Milena), partendo dalla futura Cabina Primaria "C.P. Campofranco". L'obiettivo primario è il miglioramento della qualità del servizio elettrico e dello smistamento dei carichi nei territori di Campofranco e Milena;

CONSIDERATO che il progetto prevede n. 8 interferenze con il reticolo idrografico (ai sensi del R.D. n. 523/1904), analizzate nell'elaborato "*Planimetria dei punti interferenti con i reticoli Idrografici e Sezioni specifiche di attraversamenti in subalveo*"; preso atto che la risoluzione di dette interferenze avverrà tramite T.O.C., fatte salve le interferenze n. 2 e n. 4, da realizzarsi mediante attraversamento aereo e canalizzazione soprastante il cunettone esistente;

CONSIDERATO che, con riferimento all'interferenza n. 2, le opere di supporto della linea (sostegni) sono previste in posizione esterna all'alveo, mantenendo una distanza di arretramento dal ciglio di sponda superiore a 10 metri;

PRESO ATTO che tale posizionamento, come dettagliato nell'elaborato "*Planimetria dei punti interferenti con i reticoli Idrografici e Sezioni specifiche di attraversamenti in subalveo*", garantisce il rispetto delle fasce di rispetto idraulico previste dalla normativa vigente, assicurando l'assenza di ostacoli al regolare deflusso delle acque e la salvaguardia della stabilità morfologica delle sponde;

CONSIDERATO che con riferimento alle aree a pericolosità P3 e P4 (063-2CF-206 e 063-2CF-326) interessate dal tracciato del cavidotto, si dà atto che il progettista ha prodotto apposita asseverazione tecnica ai sensi del D.S.G. n. 1177/2024. Tale documentazione certifica la riconducibilità dell'intervento alle fattispecie semplificate (posa di cavi su viabilità esistente tramite scavo/T.O.C.) e attesta il pieno rispetto delle misure di tutela per gli operatori, nonché l'assenza di interferenze con cavità o cinematismi a monte, in totale conformità alla Direttiva di semplificazione del 26/11/2024;

CONSIDERATO che il tracciato del cavidotto interferisce parzialmente con aree classificate a pericolosità idraulica elevata (P3) dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);

RILEVATO tuttavia che le opere di progetto prevedono esclusivamente la posa di condutture interrate in trincea, senza la realizzazione di alcuna struttura emergente dal piano di campagna o di manufatti in sovralveo;

ACCERTATO che la tipologia di intervento, per caratteristiche intrinseche e modalità di esecuzione, non determina alcuna riduzione della sezione di deflusso, né alterazioni significative del regime idraulico o deviazioni dei flussi idrici superficiali, garantendo il mantenimento dell'invarianza idraulica dei luoghi;

CONSIDERATO che il progettista incaricato dichiara di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi idrici lineari rilevabili nell'area e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati, e, ove necessario, di averne rilevato nello stato di fatto le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l'esecuzione delle verifiche idrauliche;

VISTA la dichiarazione di non sussistenza di coniugio, di parentela o affinità di II grado con i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento come previsto dall'art. 1 comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012 del progettista;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano aree appartenenti al demanio fluviale della Regione Siciliana come si evince dagli stralci catastali allegati al progetto;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n. 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che l'imposta di bollo da 16.00 € per la richiesta è stata assolta in modo virtuale con "*Aut. AdE n. 133874/99*" e per quella per il rilascio, sempre da 16.00 €, è stata presentata una dichiarazione di pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del DPR 642 del 26/10/1972 relativamente al procedimento telematico è stata assolta in modo virtuale con id: 107140645;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

RILASCIA

alla **Società E-Distribuzione S.p.A.**, Codice Fiscale e Partita IVA 05779711000, con sede legale in Via Ombrone n. 2, 00198 Roma, in oggetto meglio specificata,

- **nulla osta idraulico**” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all’accesso in alveo”** dei valloni interessati e alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- I pozzetti previsti alle estremità degli attraversamenti nella fascia di pertinenza fluviale dovranno essere completamente interrati, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all’art. 96 lett. f del RD n. 523/19204, come chiarito dal Parere dell’Avvocatura dello Stato prot. n. 14546 del 09/09/1996;
- Poiché il progetto prevede l’occupazione stabile di aree demaniali, l’inizio dei lavori è condizionato al preventivo rilascio del titolo concessorio da parte di questo Ufficio;
- Considerato che il tracciato del cavidotto interseca aree classificate a pericolosità P1 e P2, l’Ente richiedente è tenuto ad acquisire il preventivo parere degli Enti competenti, in conformità a quanto sancito dall’art. 17, comma 4, delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d’acqua;
- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d’intervento anche con l’interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;
- i materiali di rifiuto e i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi dovranno essere allontanati dall’intorno degli alvei e portati a pubblica discarica;
- durante l’esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell’art. 96, comma f) del R.D. n.523 del 25 luglio 1904;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l’area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d’acqua in corrispondenza delle opere in argomento;

La **Società E-Distribuzione S.p.A.** si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica che ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all’interno di alvei e aree golenali;

- venga sollevata in maniera assoluta l’Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- oltre alle su esposte indicazioni, codesta Società è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

L’inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi.

Oltre tale termine l’inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all’esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico.

In ogni caso l’ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino, nella pagina

“Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione idraulica unica”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Servizio 5
Ing. Calogero Zicari